

## Correndo con la Befana Beneficenza e integrazione a braccetto

Il grande cuore degli appassionati di atletica di Isernia è stato il protagonista della sesta edizione della 'Correndo con la Befana', manifestazione podistica non competitiva organizzata dalla Nuova Atletica Isernia in collaborazione con il Comune e la Proloco di Isernia. Il ricavato della kermesse, frutto del contributo volontario dei partecipanti, circa un centinaio, è stato devoluto al comitato provinciale Unicef, presente in piazza Concazione con un proprio stand per promuovere le attività dell'organizzazione e, in particolare, l'iniziativa volta a fronteggiare l'emergenza ebola in Africa Occidentale. "Il comitato provinciale dell'Unicef di Isernia ringrazia: a nome di tutti i bambini del mondo la Nai per l'organizzazione di que-

sta bella manifestazione che per il secondo anno ci vede beneficiari della solidarietà dei protagonisti". Così Joanna Madajska, presidente dell'Unicef di Isernia. "In questa occasione, oltre a destinare all'emergenza ebola i fondi raccolti abbiamo avuto modo di promuovere i diritti fondamentali dei bambini: la nutrizione, la salute e il gioco, tre aspetti, purtroppo, non scontati per molti bambini del mondo, ma di cui ogni bambino non dovrebbe essere privo". "Siamo orgogliosi e soddisfatti di essere riusciti ad organizzare una bella manifestazione anche quest'anno - ha detto il presidente Nai Agosti-

no Caputo - nonostante il freddo pungente tanti genitori presenti con i loro bambini e ci fa piacere anche essere tornati al centro storico: un percorso non facile, fatto di tanti saliscendi, anche per una semplice passeggiata, ma come sempre molto suggestivo". All'evento era presente, inoltre, una folta delegazione dei profughi ospitati nella struttura di Monteproduni che non hanno perso l'occasione di mettere in mostra le doti da corridori nati, un importante momento di integrazione che fa parte di un progetto più ampio a cui la Nai sta lavorando. Un momento di integrazione che ben si è ca-



Alla manifestazione ha partecipato anche una delegazione dei profughi ospitati a Monteproduni

lato nell'aria di solidarietà e di festa che ha animato il cuore del centro storico: calze piene di dolcetti per tutti i presenti e per i più bravi addirittura un cesto di prodotti offerti da uno degli sponsor, il panificio Amicone, e consegnati dall'as-

sessore comunale allo sport Cosmo Galasso, dal presidente della Proloco di Isernia, Roberto Bucci, che ha voluto anche partecipare alla passeggiata e dalla presidente del Comitato Unicef Isernia, Johanna Madajska. A distinguersi

tra le bambine Federica Siravo, Daria Montaniello e Gemma Marone, tra i maschietti Giacomo Ghetti, Filippo Fraraccio e Nicolò Ghetti. Per i grandi, i più bravi sono risultati Piermarco D'Angelo, Mirko D'Andrea e Antonio Costa, mentre sul versante rosa Iolanda Ferriti, Morena Di Benedetto e Giulia Scunco. Alla soddisfazione per la riuscita della manifestazione ha fatto da contraltare l'amarezza per l'impossibilità di Daniele D'Onofrio di partecipare alla 58ª edizione del Campaccio, che avrebbe anche segnato il suo debutto in maglia Nai, a causa della non registrazione nel database Fidef dell'avvenuto trasferimento, nonostante la società Isernina avesse presentato per tempo (dallo scorso 19 dicembre) tutti i documenti.